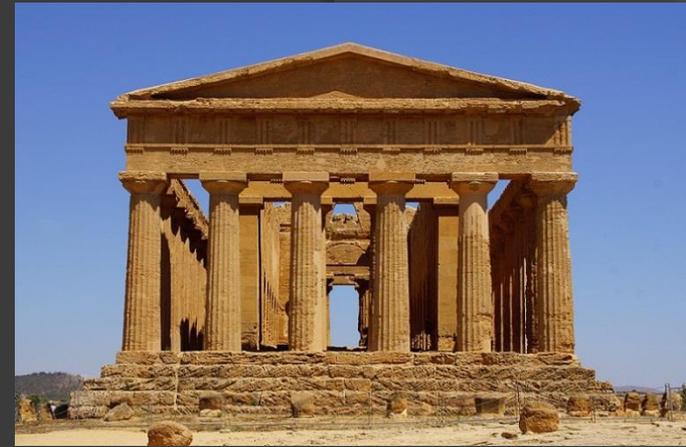


# Magna Grecia

La **Magna Grecia** è l'area geografica della penisola italiana meridionale che fu anticamente colonizzata dai Greci a partire dall'VII secolo a.C. Già dopo la colonizzazione del Mar Egeo, genti di civiltà greca comparvero nella parte sud dell'Italia per un flusso migratorio originato da singole città della Grecia antica, motivato sia dall'interesse per lo sviluppo delle attività commerciali, sia da tensioni sociali dovute all'incremento della popolazione.



Nelle città della Magna Grecia, si svilupparono il commercio, l'agricoltura e l'artigianato. Inizialmente orientato alle popolazioni indigene, il commercio fu subito un ottimo canale di scambio con i Greci della madrepatria, che importava grano, manufatti, opere letterarie, marmo e così via.



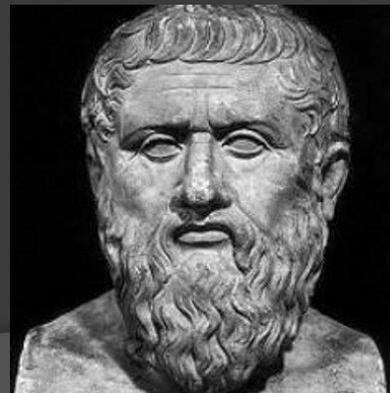
# Organizzazione amministrativa e cultura

L'organizzazione amministrativa è stata ereditata dalle polis greche. Le città della Magna Grecia erano governate da un reggente o da un sistema di governo democratico e disponevano di un nutrito esercito.



Vi furono però anche casi di tirannia. La flotta era inoltre un'arma micidiale che i coloni della Magna Grecia utilizzarono e dunque numerose città erano situate in riva al mare e avevano grandi porti.

Dalla Grecia l'arte, la letteratura e la filosofia influenzarono la vita delle colonie. Così anche in Magna Grecia ebbe molta importanza la cultura. I coloni ellenici crearono biblioteche e centri di studi in cui si formarono abili filosofi, letterati e medici. Pitagora di Samo si trasferì a Crotona, dove fondò la sua scuola nel 530 a.C. . Visitarono la Magna Grecia fra gli altri, Eschilo, Erodoto, Senofane e Platone.

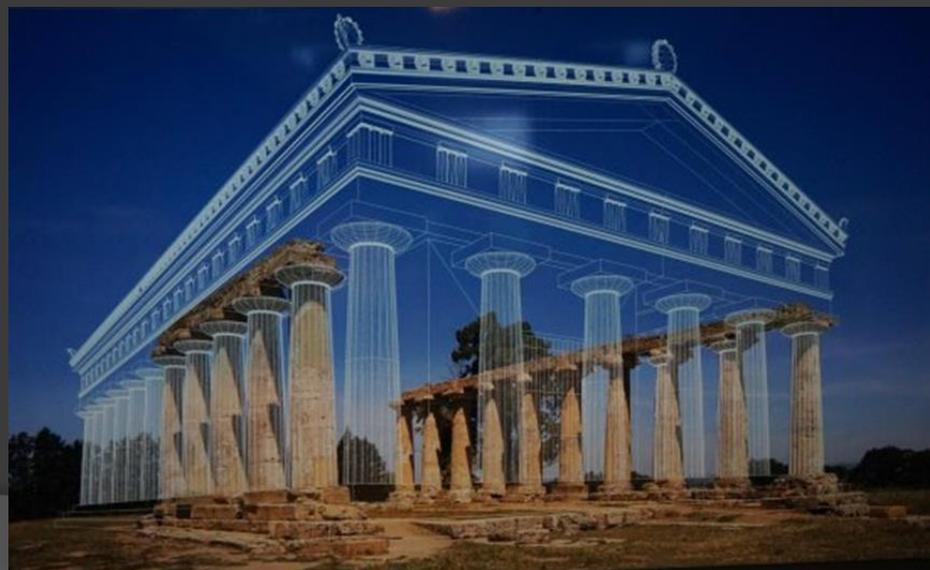


# Colonie Greche in Basilicata

Colonia	L'attuale...
Metapontion	Metaponto
Siris	Nova Siri
Herakleia o Heraclea	Policoro
Pandosia	Tursi
Pistoicos	Pisticci
Troilia, Obelanon	Ferrandina



Area archeologica di Policoro



Riproduzione al computer  
delle Tavole Palatine

# Heraclea-Policoro

La Città fu fondata dai coloni Tarantini e Thurioti, era situata su un'altura tra i fiumi Agri e Sinni sui resti della città di Siris.



## CENNI STORICI

Fu teatro della battaglia di Heraclea tra Taranto e Roma.

Alla fine della guerra tra Romani e Tarantini, Heraclea, come tutta la Lucania e la Puglia, cadde sotto il dominio romano. La città fu in seguito assediata e conquistata da Annibale.

Durante tutta l'età repubblicana, Heraclea viene turbata da tumulti sociali. Durante l'età imperiale cominciò invece la sua decadenza.



# Museo della Siritide



Il Museo Nazionale della Siritide di Policoro si trova vicino all'antica Siris – Heraclea. È dedicato alle colonie greche di Siris e al mondo italico delle valli Agri e Sinni. Fornisce informazioni su diversi aspetti delle due successive colonie greche, come la vita civile, economica, religiosa e l'artigianato. I reperti archeologici provengono sia dalle città e sia dalle rispettive necropoli.

Venne inaugurato nel 1969, presenta i reperti rinvenuti ad Heraclea e zone limitrofe. La prima sezione è dedicata a testimonianze neolitiche, consistenti in ceramiche dipinte a fasce rosse e provenienti dalle grotte di Latronico e da altre aree vicine. La seconda sezione è incentrata, invece, sull'età del bronzo, a cui appartiene il corredo funerario di una tomba rinvenuta a Tursi, l'antica Pandosia.



# Metapontion-Metaponto

Metaponto fu fondata da coloni greci dell'Acaia.



Metaponto offrì ospitalità ad Annibale e i Romani la punirono distruggendola. Nella piana di Metaponto passò inoltre Spartaco con il suo esercito di schiavi e disperati. A poca distanza dalla città moderna sono situate l'area archeologica di Metaponto con le sue rovine, tra cui le Tavole Palatine, e il museo archeologico.

## CENNI STORICI

A Metaponto visse Pitagora dove vi fondò una delle sue scuole. Metaponto stabilì un'alleanza con Crotona e Sibari e partecipò alla distruzione di Siris. Durante la Battaglia di Heraclea, si alleò, invece contro Roma, con Pirro dall' Epiro e con la colonia di Taranto.



# Tavole Palatine

Su di una collina è possibile ammirare le "Tavole Palatine", nome col quale sono conosciute le rovine del tempio extraurbano dedicato a Hera. In stile dorico è l'unico edificio monumentale di culto metapontino che ancora conserva parte del colonnato esterno. In origine aveva esternamente 6 colonne sul lato corto e 12 colonne sul lato lungo.



# Parco Archeologico



È una bellissima area archeologica, situata tra le foci dei fiumi Bradano e Basento. Ci sono rovine di mura, un teatro e la necropoli di Crucinia. Vi sono inoltre tracce di quattro templi: il più antico è dedicato ad Atena, il tempio di Apollo, le rovine del tempio di Hera e il tempio dedicato ad Afrodite. Sono stati ritrovati inoltre due forni nel "quartiere" dei vasai.

# Siris–Nova Siri

Siris era un'antica città della Magna Grecia, in Lucania, nata sulla riva sinistra del fiume Sinni nei pressi della foce, al confine tra il comune di Policoro e quello di Rotondella.

## CENNI STORICI

La floridezza e la ricchezza della colonia, acquisite nel corso dei decenni, suscitarono "l'invidia", ma soprattutto la preoccupazione delle vicine città achee di Metapontion, Sybaris e Kroton che vedevano espandersi il potere economico di una colonia ionia.

Alleatesi, le tre città invasero la Siritide e Siris fu sconfitta.

## FONDAZIONE DI UNA NUOVA COLONIA

Un secolo e mezzo dopo, a circa 5 km venne fondata una colonia congiunta di Tarantini e Thurioti (abitanti dell' antica Pandosia, oggi Tursi), con il nome Heraclea.